



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 497                      SEDUTA DEL    25/05/2022

**OGGETTO:** Proposta di calendario venatorio stagione 2022-2023

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 5 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Proposta\_calendario\_venatorio\_2022-2023.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Proposta di calendario venatorio stagione 2022-2023**” e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge 11 febbraio 1992 n.157 e ss. mm. ii.;

**Vista** la legge regionale 17 maggio 1994 n.14 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Piano faunistico venatorio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 8 agosto 2019, n.331;

**Considerato** che per favorire la mobilità venatoria tra la regione Umbria e le regioni confinanti è necessario perseguire la maggiore uniformità possibile in merito alle date di avvio dell'esercizio venatorio ed ai periodi di caccia delle specie previste;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 226 del 23 febbraio 2009 con cui sono state dettate misure di conservazione per la gestione della Zona di protezione speciale ai sensi delle Direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, del DPR 357/97 e ss.mm. e del DM del 17 ottobre 07;

**Vista** l'allegata proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023;

**Sentita** la Consulta Faunistico Venatoria regionale negli incontri del 4 maggio e del 18 maggio c.a;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di prendere atto dell'allegata proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di trasmettere alla III Commissione Consiliare permanente ed all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, l'allegata proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023, per l'acquisizione del prescritto parere;
- 3) di riservarsi di valutare la determinazione delle variazioni che si rendessero necessarie in conseguenza alla eventuale modifica della vigente normativa in materia di attività venatoria ed all'approvazione di accordi interregionali.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Proposta di calendario venatorio stagione 2022-2023**

L'art. 18, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" prevede che i termini entro i quali viene consentito l'esercizio venatorio per determinate specie, possano essere modificati in relazione alle situazioni ambientali delle diverse realtà territoriali, previo parere dell'ISPRA e a condizione che siano predisposti adeguati piani faunistico-venatori. Ai sensi della direttiva comunitaria 2009 sono state apportate all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, le seguenti modificazioni:

- dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. L'esercizio venatorio è vietato, per ogni singola specie:

a) durante il ritorno al luogo di nidificazione;

b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli»;

- al comma 2 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: «Ferma restando le disposizioni relative agli ungulati, le regioni possono posticipare, non oltre la prima decade di febbraio, i termini di cui al presente comma in relazione a specie determinate e allo scopo sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), al quale devono uniformarsi. Tale parere deve essere reso, sentiti gli istituti regionali ove istituiti, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta».

Atteso che i termini previsti dal succitato art.18 c.1 della legge 157/92, anche successivamente alle modifiche introdotte dall'art. 42 della legge 96/2010 sopra descritte, non sono stati modificati è evidente che questi sono stati ritenuti validi dallo Stato italiano come termini di riferimento per l'individuazione dei periodi di prelievo venatorio da applicare nei calendari venatori regionali, così come previsto dall'art. 18 c.4 della legge 157/92.

Considerato che l'art. 7 della direttiva n. 2009/147/CE, secondo cui «*In funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità le specie elencate nell'allegato II possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale*» ha trovato, per pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, attuazione tramite l'art. 18 della legge n. 157 del 1992 che contempla appositi elenchi nei quali sono individuate le specie cacciabili, i relativi periodi in cui ne è autorizzato il prelievo venatorio, nonché i procedimenti diretti a consentire eventuali modifiche a tali previsioni; ne consegue che lo stesso art. 18 garantisce, nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti nella direttiva n. 2009/147/CE, standard minimi e uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale (cfr., in tal senso, ex plurimis Corte Costituzionale sent. n. 233 del 2010).

Pertanto l'inizio della stagione venatoria è fissato al 18 settembre (terza domenica del mese di settembre). L'inizio della stagione venatoria alla terza domenica di settembre nel rispetto quindi di quanto previsto all'art.18 della legge 157/92, garantisce la distribuzione della presenza dei cacciatori nei primi giorni di caccia su una maggior superficie e nel contempo evita il concentrarsi della pressione venatoria su poche specie.

Infine in considerazione del fatto che la Giunta regionale in data 23 febbraio 2009 con proprio atto n. 226 ha approvato le misure di conservazione per la gestione della Zona di protezione speciale ai sensi della Direttiva 2009/147/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e ss.mm. e DM del 17 ottobre 07, nell'ambito della quale vengono individuate le attività, gli interventi e le opere che possono compromettere la salvaguardia degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora, alla fauna ed ai rispettivi habitat protetti, si rende necessario riportare le limitazioni riguardanti l'esercizio venatorio individuate dall'atto sopra indicato, nelle prescrizioni e regolamentazioni contenute nel Calendario venatorio.

Tenuto conto delle suddette considerazioni è stata redatta la proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023 che si allega al presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegata proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere alla III Commissione Consiliare permanente ed all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, l'allegata proposta di calendario venatorio per la stagione 2022/2023, per l'acquisizione del prescritto parere;
3. di riservarsi di valutare la determinazione delle variazioni che si rendessero necessarie in conseguenza alla eventuale modifica della vigente normativa in materia di attività venatoria ed all'approvazione di accordi interregionali.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/05/2022

Il responsabile del procedimento  
Francesco Grohmann

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/05/2022

Il dirigente del Servizio  
Foreste, montagna, sistemi naturalistici e  
Faunistica-venatoria

Francesco Grohmann

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/05/2022

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
Luigi Rossetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/05/2022

Assessore Roberto Morroni  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---